



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV**ISTITUTO COMPRESIVO N. 19 BOLOGNA**Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146

e-mail- **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it** - Sito web: **www.ic19bologna.edu.it**Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F2Z** - IBAN **IT59C0760102400001015678863**

Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132

Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828

Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n.41, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644

Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana", Via D'Azeglio n. 82, 40123 Bologna - Tel. 051/582283 Fax 051/582428

Bologna, 27.05.2019

Ai genitori degli alunni iscritti alle classi prime, seconde e terze

a.s. 2019/2020

Ai genitori delle classi terze

a.s. 2018/2019

p.c. ai docenti

alla DSGA

SSI grado , LAVINIA FONTANA

Agli Atti

Al sito web IC19

OGGETTO: informativa su plesso scolastico Lavinia Fontana - relazione su interlocuzione Dirigente scolastica/ Ente locale/ Organi collegiali/comunità scolastica.

Gentili Genitori,

con la presente sono a informarVi che, con l'avvio del prossimo anno scolastico a.s. 2019/2020, il plesso scolastico Lavinia Fontana sarà oggetto di interventi di manutenzione sulla copertura dell'edificio. I lavori si rendono necessari e seguono ad altri già effettuati nell'estate scorsa, protrattisi fino a metà settembre 2018.

Della necessità di tale intervento, la scrivente è stata messa al corrente recentemente dall'ing. Simone Stella, responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Bologna, durante un incontro svoltosi il **9 maggio 2019**, in via Ca' Selvatica, n. 7, alla presenza della dott.ssa Miriam Pepe, del RSPP dell'I.C. n. 19, prof. Giuseppe Fazio.

Nell'incontro, l'ing. Stella comunicava i tempi necessari per lo svolgimento dei lavori, pari a circa **n. 2 anni**: n. 11 mesi per i lavori in *stricto sensu*, più i tempi per gli adempimenti burocratici, non brevi, a causa dei vincoli imposti dalla Sovrintendenza ai beni culturali. I responsabili del Comune formulavano anche ipotesi sulle sedi presso le quali sarebbe stato possibile trasferire le classi. Tra le sedi, si prospettava anche il 3° piano del plesso in uso dalla scuola *Guinizzelli*, per il quale, chi scrive opponeva **un netto rifiuto** per svariati motivi:

- le scuole Guinzelli sono lontane dal plesso scolastico Fontana, presso il quale le famiglie hanno iscritto i propri figli per l'a.s. 2019/2020 e il triennio/biennio a seguire;
- via Ca' Selvatica non è facilmente raggiungibile dai genitori residenti nello stradario Fontana; l'area rientra nella ZTL;
- la permanenza per due anni in tale sede sarebbe causa di un drastico calo d'iscrizioni per l'I.C. n. 19;
- classi e docenti sarebbero lontani dagli Uffici di Segreteria e Presidenza e quindi incontrollabili e non verificabili né sarebbero il servizio, il clima, la frequenza, senza tacere delle difficoltà e complessità che si riscontrerebbero nel processo di comunicazione tra Dirigente, Segreteria, docenti, studenti.

Nell'incontro del 9 maggio u.s., si comunicava che l'intervento manutentivo avrebbe interessato l'area sovrastante alle aule dalla n. 3 alla n. 10, ossia una vasta area del plesso, quasi tutto. Sintesi dell'incontro è consultabile sul sito web IC19, nota, prot. 3653 del 14 maggio 2019 (home, famiglie, area genitori).

L'incontro del 9 maggio terminava con l'impegno da parte dell'Ente Comune di fornire comunicazione, di lì a dieci giorni, di quella che sarebbe stata la sede provvisoria ritenuta idonea per il trasferimento delle classi.

Fiduciosa nel rispetto dei tempi da parte degli interlocutori, al fine di fornire alle SS. LL. informazioni chiare e precise anche e soprattutto riguardo alla sede di provvisoria allocazione delle classi, la scrivente si determinava di attendere tale notizia, ma informava tempestivamente il Presidente del Consiglio d'Istituto, ing. Mauro Mariani, della novità *in nuce* per il plesso Fontana. In accordo con Mariani, si procedeva alla convocazione di un Consiglio d'Istituto, con la presenza della Vice Sindaco, Marilena Pillati. Mariani chiedeva altresì un incontro urgente con gli Assessori aventi delega ai lavori pubblici e all'istruzione.

Nel frattempo, trascorsi i dieci giorni, interpellata telefonicamente la dott.ssa Miriam Pepe, il 20 maggio, la stessa riferiva che la sede provvisoria non era stata ancora definita.

Il 22 maggio perveniva alla scrivente e all'ing. Mariani invito della vice Sindaco, Marilena Pillati, a un incontro con i tecnici, ingegneri del Comune e l'Assessore Aitini presso il *Liber Paradisus*. L'incontro si è svolto **venerdì 24 maggio u.s.** e vi hanno partecipato, oltre ai suddetti, i genitori del Consiglio d'Istituto, i Presidenti/coordinatori dei Comitati genitori dei tre plessi I.C. n. 19, quali diretti interessati, coinvolti da chi scrive perché potessero far da tramite con tutti i genitori della Scuola, e alcuni docenti. In tale incontro, i rappresentanti del Comune non hanno fornito informazione sulla sede individuata per il trasferimento delle classi.

Il resoconto dell'incontro è consultabile nel verbale di sintesi, che sarà trasmesso nei brevi tempi.

Gli ingegneri Stella, Bruni, Andreon, presenti all'incontro, hanno assicurato che il plesso scolastico NON E' INAGIBILE, che non ci sono problemi strutturali tali da compromettere la sicurezza dell'edificio. Nell'aprile scorso, si sono evidenziate infiltrazioni d'acqua dal tetto, per cui al momento, l'aula n. 8 è inagibile. E' stato ribadito che occorre intervenire con lavori manutentivi, che dureranno per circa due anni, presumibilmente fino alla metà del 2021; che i lavori prodromici saranno avviati sin da settembre 2019 e che **"è impensabile che i lavori di scoperchiatura, previsti dai tecnici, si facciano con la presenza degli studenti (ing. Stella)"**.

Per il tempo necessario per lo svolgimento dei lavori, quindi, gli studenti saranno trasferiti provvisoriamente in altra sede, che si auspica sia la più vicina possibile a via d'Azeglio n. 82, ossia

non lontana dal plesso Fontana, sia per ragioni organizzative, sia perché gli studenti possano fruire delle strutture e laboratori ivi presenti: palestra, laboratorio d'informatica, d'artistica. La dirigente scolastica, i consiglieri genitori, i docenti stanno valutando le migliori soluzioni adottabili per affrontare le criticità sussistenti. L'interlocuzione avviata tra la Scuola e il Comune, nelle persone dei tecnici e Assessori proseguirà con altri incontri, volti a valutare le inconvenienze e le condizioni di fattibilità delle proposte avanzate nei due citati incontri del 9 e 24 maggio u.u.ss. o di altre che dovessero sopravvenire.

Mi preme evidenziare che non potrei non comprendere i genitori, i cui figli sono iscritti per l'a.s. 2019/20 alla classe prima Fontana, per le contrarietà che potrebbero manifestare per non aver ricevuto, prima delle iscrizioni, appropriate informazioni sui tempi programmati dal Comune per lo svolgimento dei lavori. Anche chi scrive avrebbe gradito saperlo anzitempo, sì da informare adeguatamente gli utenti.

La novità sul plesso Fontana, appresa dalla scrivente **solamente il 9 maggio u.s.** (due giorni dopo l'inaugurazione dell'aula di informatica!!), è stata comunicata ai docenti nel Collegio del 16 maggio u.s.. I docenti sono consapevoli delle difficoltà organizzative e di gestione cui si andrà incontro nei prossimi due anni per far fronte alla mutata e rappresentata situazione.

Si ritiene che le maggiori complessità scaturirebbero dal dover organizzare e rimodulare il servizio, durante l'anno scolastico, su due sedi per classi soggette a un trasferimento progressivo da un plesso all'altro e a rotazione. Genitori e docenti, coinvolti a tutt'oggi, sembrerebbero accettare questa soluzione. Chi scrive ritiene che il trasferimento debba essere totale anche per prevenire i rischi da interferenze legate alla presenza del cantiere nel plesso e ai conseguenti rumori! Si potrebbe accettare il mantenimento parziale, di pochissime classi (max. 3/4), in Fontana solamente all'inizio dell'anno scolastico! In tal caso, i lavori dovrebbero procedere per la maggior parte nel pomeriggio, a conclusione delle attività didattiche, a causa dei rumori. Ben si comprende come i tempi per l'ultimazione, in tal caso, si allungerebbero! La complessità si ridurrebbe con l'assegnazione di una sede molto vicina all'attuale, quale potrebbe essere l'edificio di proprietà comunale sito in **VIA CAPRAMOZZA**, ipotizzata tra le sedi dal Comune, e con l'impegno dell'Amministrazione comunale di restituzione del plesso Fontana al MIUR, in veste restaurata, per la prosecuzione delle attività didattiche nell'a.s. 2021/2022, come annunciato.

Auspico che l'offerta formativa, curricolare ed extra curricolare, consolidata nei sei anni pregressi, non subisca alterazioni e che la si possa sempre garantire alle generazioni presenti e future.

Auspico, altresì, che *passione, impegno, collaborazione* evidenti tra i soggetti interessati al progetto "Fontana" siano sufficienti affinché *bisogni e sogni* della nostra comunità scolastica siano proficuamente e pienamente soddisfatti.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, cordiali saluti.

La Dirigente scolastica
Giovanna Facilla

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93